



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_5_2016

2. Titolo del progetto

La terra e il nostro passato

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Fabiano
Cognome	Zanoni
Recapito telefonico	3401193324
Recapito e-mail	pgvsole@appm.it
Funzione	vicepresidente Gruppo Giovani Cavizzana

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

 Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Gruppo Giovani Cavizzana

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cavizzana

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) volontariato

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) APT Valle di Sole

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 02/11/2015	Data di fine 27/11/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/04/2016	Data di fine 30/05/2016
Realizzazione	Data di inizio 15/06/2016	Data di fine 30/08/2016
Valutazione	Data di inizio 01/09/2016	Data di fine 01/10/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Valle di Sole



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Acquisizione di competenze pratiche nello svolgimento di attività legate alla vita contadina
2 Conoscere le risorse che il nostro territorio ci offre
3 Riscoprire le tecniche di coltivazione ed allevamento di un tempo
4 Scoprire quali sensazioni la natura ci può regalare
5



13. Tipo di attività
13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
X Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati
<p>Nel corso degli anni i metodi di coltivazione, agricoltura e allevamento sono cambiati per molteplici ragioni. Un decollo economico che ha segnato i primi anni del '900 ha portato ad un notevole sviluppo economico, tecnologico e sociale. Con l'avvento della seconda rivoluzione industriale e quindi una produzione su larga scala ha portato a una conseguente, anche se lenta, perdita delle tradizioni.</p> <p>Nella nostra realtà questo processo è stato graduale ma oggi nel ventunesimo secolo sono pochi i giovani ed i ragazzi che conoscono i mestieri di un tempo.</p> <p>La crisi che ha colpito e che colpisce ogni giorno la nostra quotidianità ci porta a riscoprire dunque i mestieri legati alla terra. Riscoprire il nostro passato ci aiuterebbe a staccarci dal mondo frenetico della nostra società riscoprendo il dialogo e la comunicazione tra diverse generazioni, ci porterebbe dunque ad una riscoperta della cultura e della nostra storia.</p> <p>Riuscire a mettere a confronto la realtà dell'alpeggio ai nuovi sistemi di allevamento adottati dalle multinazionali metodo utilizzato dalla sempre più ingente richiesta di cibo che richiede la popolazione moderna, potrebbe essere un modo per trovare le motivazioni e approfondire il nostro sapere riguardo al cambiamento che ha subito il nostro pianeta negli anni.</p> <p>Far capire ai nostri giovani l'aurea risorsa che sta nella terra, li aiuterà a rispettarla e a vivere la natura in maniera positiva traendo sempre il beneficio.</p> <p>Il fulcro dell'esperienza è quindi un soggiorno in malga che ci aiuti non solo a scoprire i benefici di una vita a confronto con la natura, ma anche la fatica, l'impegno e il lavoro che questa comporta.</p>

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.
<p>La prima attività del progetto consiste in un incontro iniziale di 3 ore per introdurre i ragazzi ad un'esperienza consapevole secondo i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare le motivazioni e gli obiettivi contestuali all'esperienza che faranno in malga - focalizzare il percorso in termini formativi - condividere lo strumento di autovalutazione che compileranno durante l'esperienza (diario) - creare una sinergia di gruppo che valorizzi la funzionalità dell'esperienza <p>Durata: 3 ore. Formatore: Monica Ravelli</p>



A seguire vi sarà una attività dedicata alla raccolta di testimonianze orali raccolte dagli anziani del paese sulle tecniche tradizionali dell'allevamento che venivano praticate sia in paese che in alpeggio. I ragazzi coinvolti incontreranno alcuni anziani del paese per conoscere le esperienze vissute in passato circa l'allevamento del bestiame. I partecipanti cercheranno anche del materiale fotografico del tempo per presentarlo agli anziani e raccogliere informazioni su quanto rappresentato nelle foto. Il formatore preparerà gli incontri con i ragazzi e li modererà. Accompagnerà i ragazzi nella scelta delle fotografie che verranno utilizzate durante la narrazione delle testimonianze.

Durata: 8 ore.

Formatore: Manuel Panizza

Durante la seconda attività verranno organizzati due incontri della durata di circa 3 ore ciascuno formativi tenuti da alcuni ragazzi del paese di Cavizzana che stanno frequentando il quinto anno dell'Istituto Agrario di San Michele, i quali approfondiranno con i partecipanti alcuni aspetti quali:

- metodi di allevamento estensivo, intensivo e di sussistenza,
- conoscere gli animali dell'alpeggio (in particolare la vacca)

Questi incontri saranno tenuti a titolo volontario e gratuito.

Durata: 6 ore

Formatori volontari.

Successivamente si terrà un breve corso sulla sicurezza in montagna dell'adurata di 11 ore. Il corso si terrà all'aria aperta. Si prevede di realizzarlo in una delle giornate di permanenza in malga.

Il corso sulla sicurezza in montagna completa l'obiettivo del corso: dopo aver compreso e sperimentato il rapporto tra passato e presente nelle tecniche dell'allevamento, ci si concentrerà sugli aspetti relativi alla sicurezza di muoversi in un ambiente montano, anche qui mettendo a confronto le modalità di un tempo con quelle più recenti e innovative per sapersi muovere e prestare soccorso in un ambiente ostico come quello montano.

Formatore: Erika Daldoss

Una volta conclusa la parte teorica durante i mesi estivi i partecipanti del progetto potranno vivere un'esperienza vera e reale mettendo in pratica tutte le nozioni teoriche precedentemente acquisite. L'attività consisterà in un soggiorno in una malga della valle per una durata di cinque giorni. La malga individuata è Malga Fazzon (nel Comune di Pellizzano), malga in grado di offrire l'attività didattica richiesta con gruppi sino a 5 componenti.

Per tale motivo il gruppo dei partecipanti al progetto verrà diviso in due sottogruppi. Ognuno dei quali seguirà il percorso in settimane differenti. Durante la settimana tutti i ragazzi dovranno impraticarsi sui metodi di mungitura, di produzione del formaggio e tutto quello che concerne il vivere in malga.

Durante l'esperienza verranno affiancati dal pastore il quale farà apprendere al meglio ai ragazzi tutti gli aspetti della vita in montagna.

Durata: 20 ore (di formazione diretta)

Formatore: Personale della Malga didattica

Il progetto si concluderà con un incontro finale di 5 ore per capitalizzare l'esperienza secondo i seguenti obiettivi:

- analizzare il vissuto personale dell'esperienza
- identificare le personali risorse (competenze, attitudini, conoscenze) messe in campo
- riconoscere il livello di affinità personale con la realtà conosciuta

Durata: 5 ore

Formatore: Monica Ravelli

Il progetto è stato ideato e organizzato da tutti i partecipanti, i quali, in più occasioni si sono trovati per individuare le attività. Due rappresentanti del gruppo giovani che hanno prestato la loro competenza nella fase di progettazione non parteciperanno attivamente alle attività.

FORMATORI

I formatori che percepiscono un compenso sono:

Erika Daldoss: diploma di scuola media superiore in Dirigente di Comunità. Collaborazione per la realizzazione di fotografie per il Dizionario Toponomastico Trentino. Collaborazione per la parte escursionistica nel libro "La prima guerra mondiale sui monti del Tonale"

Diploma di maestro di sci e diploma di Accompagnatore di territorio, conseguite presso il Collegio Guide Alpine della Provincia Autonoma di Trento

Manuel Panizza: laurea in psicologia clinica e di comunità, educatore di comunità in interventi per ragazzi e adulti, formatore su animazione territoriale e su tematiche sociali, progettista FSE su azioni di scambi giovanili internazionali.

Monica Ravelli: laurea in scienze della formazione, formatore, consulente e coach, esperta in processi formativi e formazione continua, con esperienza nell'ambito della gestione risorse umane, selezione del personale, sviluppo del talento e crescita personale.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Ci si attende che i partecipanti:
o sviluppino consapevolezza dell'ambiente che li circonda
o instaurino un legame con il passato attraverso una comunicazione intergenerazionale
o apprendano e sperimentino le tecniche base della vita in malga
o riscoprano l'importanza del rapporto uomo/natura (no alle tecnologie durante lo svolgimento della parte pratica)

14.4 Abstract

Sperimentare l'alpeggio del bestiame per scoprire e riscoprire la vita di un tempo e le trasformazioni che si sono succedute sino ai giorni nostri. Un progetto per giovani interessati alla vita in montagna e curiosi di conoscere le tradizioni che la hanno resa possibile. Per ragazzi tra gli 11 e i 19 anni d'età.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 15



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 12

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 100



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SÌ

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Questionario per i partecipanti

2 Numero di partecipanti alla serata di restituzione pubblica dei risultati

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 8 tariffa oraria 37,50 forfait	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 8 tariffa oraria 37,50 forfait	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 50 forfait	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 11 tariffa oraria 37,5 forfait	€ 412,50
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 1000,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) generi alimentari per pranzo al sacco	€ 100,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €3612,50



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 500,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 500,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3112,50
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti, Consorzio BIM Adige	€ 1556,25
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1556,25

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3112,50	€ 1556,25	€ 0,00	€ 1556,25
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %